

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Codice Ente 11160

Regione



Lombardia

Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Reg.	OGGETTO:
Data 27.05.2008	ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE RELATIVO ALL'AREA COMPRESA TRA LA VIA XXV APRILE E VIA I MAGGIO.

L'anno duemilaotto, il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	SI	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	SI	TACCONI JESSICA	SI
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	SI	BEVILACQUA VALERIA	NO
TORELLI GIANNI	SI	ROSSI CLEMENTE	NO
LOMBARDI MARIANO	NO	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
CIARDIELLO FELICE	SI	POLESEL GIANFRANCO	SI
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 14

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 03

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dott. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore LL.PP.:

Premesso

- che il Comune di Bressana Bottarone è dotato di Piano regolatore Generale vigente, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 26.04.2004;
- il PRG è stato oggetto di successive modificazioni di cui Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 21.12.2005;
- con l'entrata in vigore del L.R. 11.3.2005 n. 12, la nuova formulazione dello strumento urbanistico deve essere inquadrata con la formulazione innovativa del PGT(Piano di Governo del Territorio), da predisporre entro il 31.3.2009, e, comunque, dopo che la Regione avrà dettato i criteri per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7, comma 3, della medesima legge regionale;
- nelle more del procedimento di formazione del PGT, è stabilito un regime transitorio, durante il quale sono ammesse limitate possibilità di varianti urbanistiche, come elencate dall'art. 25 della L.R. 11.3.2005 n. 12;
- tra le varianti ammesse vi sono quelle relative a Programmi Integrati di Intervento, già disciplinati dalla L.R.9/99, ed ora disciplinati dalle disposizioni contenute nel Titolo VI, Capo I della L.R. 11.3.2005 n. 12;
- durante il predetto periodo transitorio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25, comma7, della L.R. 11.3.2005 n. 12, *"la presentazione dei programmi integrati di intervento previsti dall'art. 87 è subordinata all'approvazione di un documento di inquadramento redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento"*;
- con propria precedente deliberazione n. 65 del 19.12.2007, è stato approvato il Documento di Inquadramento appositamente redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della indicare gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire mediante la Programmazione Integrata di Intervento;

Dato atto che :

la Soc. BORGO SCAVI s.r.l. PAVIA di Caramella Giovanni, é proprietaria di area in Via Primo Maggio – Via XXV Aprile, contraddistinta catastalmente nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 4 di Bressana Bottarone, S.C. Argine, mapp. 159 per una superficie totale di mq. 7.967;

Considerato che il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bressana Bottarone definisce le aree di cui sopra in "ZONA S – SERVIZI PUBBLICI" secondo le indicazioni dell'articolo 43 delle norme tecniche di attuazione;

Data atto che la Società proprietaria dei lotti di terreno ha presentato, in data 19.01.2008 con protocollo n. 416, istanza di approvazione di Programma Integrato di Intervento in variante al PRG comunale ai sensi

C.C. N. 31 DEL 27.05.2008

della L.R. 12/2005 art. 92-8° comma di cui " TITOLO VI – PROCEDIMENTI SPECIALI E DISCIPLINE DI SETTORE L.R. n. 12/2005 e s.m.e i." ;

Preso atto che l'area interessata dal P.I.I. ha una superficie complessiva di mq. 7.967;

Visto lo schema di Programma Integrato di Intervento presentato e formato dalla seguente documentazione:

TAV. 1 – PROPOSTA DI VARIANTE AL PRG,

TAV. 2 – RILIEVO DELLO STATO DI FATTO,

TAV. 3 – ANALISI DELLE TIPOLOGIE ABITATIVE E DELLE ALTEZZE EDILIZIE,

TAV. 4 - PROFILI E SEZIONI,

TAV. 5 – OPERE DI URBANIZZAZIONE,

TAV. 6 – AREE DI CESSIONE,

ELAB. A1 – QUADRO CONOSCITIVO : INQUADRAMENTO TERRITORIALE, STRALCIO

PTCP, STRALCIO PRG, ESTRATTO DI MAPPA, ORTOFOTO, DOCUMENTAZIONE

FOTOGRAFICA,

ELAB. A2 – RELAZIONE TECNICO ECONOMICA,

ELAB. A3 – RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA,

ELAB. A4 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA,

ELAB. A5 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO,

ELAB. A6 – SCHEMA CONVENZIONE,

TITOLO DI PROPRIETA'.

Dato ancora atto:

- che il Programma Integrato di Intervento, come presentato, è in variante allo strumento urbanistico vigente, in quanto l'area oggetto del piano ricade in Zona omogenea S (Zone per servizi pubblici) che comprende sia le aree e gli eventuali edifici destinati a servizi pubblici di quartiere (art. 43 delle NTA). Per rendere fattibili gli interventi previsti, viene ridefinito l'azzonamento riguardante l'area in oggetto, l'ambito viene individuato come Zona C1: Residenziale di espansione, in aggiunta alla Zona C già prevista in PRG;
- che esso è stato esaminato dalla Commissione Edilizia Comunale con parere favorevole con verbale n. 1 in data 22.01.2008;

Ritenuto che gli obiettivi di interesse pubblico connessi alla iniziativa sono tali da giustificare anche la variante urbanistica, rientrante fra quelle ammissibili ai sensi della legislazione vigente, nonché degli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento, così come definiti dal Documento di Inquadramento appositamente approvato;

C.C. N. 31 DEL 27.05.2008

Visto il giudizio positivo espresso dalla Commissione Consiliare Ambiente e Territorio in data 21.01.2008 n. 477 P.G. ;

Atteso che in sede di esame da parte della predetta Commissione Consiliare è emersa la volontà che le infrastrutture pubbliche vengano realizzate in anticipo rispetto alla realizzazione degli edifici ;

Atteso altresì che quanto sopra espresso ha prodotto un aggiornamento dello Schema di Convenzione, come da documento presentato in data 31.01.2008 n. 689 di P.G.;

Ritenuto che si tratta di Programma Integrato di Intervento non avente rilevanza regionale ai sensi dell'art. 92 comma 5, della Legge Regionale 11.3.2005, n. 1, per cui è approvabile anche in variante allo strumento urbanistico, con il procedimento fissato dall'art. 14 commi 2, 3, 4, della medesima legge regionale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 92, comma 8, della stessa;

Si apre la discussione durante la quale si svolgono gli interventi sinteticamente riportati nel verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 11.02.2008 ad oggetto: "Avvio del procedimento per la verifica di esclusione dalla VAS del programma integrato di intervento proposto da Borgo Scavi S.r.l. Pavia.";

Visto il Decreto dell'Autorità Competente per la VAS, di esclusione dalla procedura VAS del 15.05.2008 dal quale emerge che il P.I.I. proposto da Borgo Scavi S.r.l. Pavia deve essere integrato con le seguenti prescrizioni:

- a) Adottare energia alternativa relativamente alla pubblica illuminazione (Foto voltaico – Pannelli solari) ,
- b) Adottare ove possibile pavimentazione permeabile nei parcheggi;

Vista la Determina del responsabile del Servizio 3 Ambiente e Territorio n.182 in data 16.05.2008, con il quale si è preso atto dell'esclusione del Programma Integrato di Intervento proposto da Borgo Scavi S.r.l. Pavia dalla procedura di Valutazione Ambientale - VAS;

Dato atto il tecnico progettista con nota in data 23.05.2008, protocollo n. 3621, ha trasmesso la sotto indicata documentazione modificata a seguito delle osservazioni formulate in sede di conferenza per la verifica di esclusione della VAS:

- Elaborato A2 Relazione Tecnico economica
- Elaborato A5 Computo Metrico estimativo – Opere di urbanizzazione

Visto :

- lo Statuto Comunale;

- l'art. 25 comma 1 della legge regionale 11 maggio 2005 n. 12;

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000;

C.C. N. 31 DEL 27.05.2008

Ritenuto procedere in merito;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	n. 15
CONSIGLIERI votanti	n. 14
CONSIGLIERI astenuti	n. 01 (Lombardi)

VOTI favorevoli

n. 11

VOTI contrari

n. 3 (Montagna Umberto – Miracca - Polese)

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato

- 1) **di prendere atto**, dell'esclusione del Programma Integrato di Intervento presentato dalla Società Borgo Scavi s.r.l. Pavia dalla procedura di Valutazione Ambientale - VAS;
 - 2) **di adottare**, in considerazione del rilevante interesse pubblico, il Programma Integrato di Intervento presentato dalla Società "BORGO SCAVI s.r.l. PAVIA" presentato in data 19 gennaio 2008, protocollo n. 416, successivamente modificato con nota in data 23.05.2008, protocollo n. 3621, a firma dell'Arch. Luigi Bariani, composto dagli elaborati indicati in premessa che depositati agli atti dell'Ente, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così modificati a seguito delle prescrizioni di cui Decreto di esclusione dalla procedura VAS ;
 - 3) **di dare atto** che il P.I.I. presentato, si pone come obiettivo la riqualificazione urbanistica ed ambientale di un area da tempo in stato di abbandono, rispetta i contenuti del documento di inquadramento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 65 del 19.12.2007 e contiene gli elementi previsti dall'art. 87 comma 2 della Lr 12/2005 e smi in particolare il P.I.I.:
 - prevede una pluralità di funzioni e destinazioni;
 - prevede il potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria in una zona centrale del paese;
 - contribuisce in modo sostanziale a risolvere i problemi di parcheggio della vicina stazione ferroviaria;
 - 4) **di dare atto** che il l'intervento proposto, relativamente al solo comparto di P.I.I., oggetto del presente atto, costituisce variante al Piano Regolatore Generale Vigente;
 - 5) **di dare atto** che verranno espletate le procedure previste dai combinati disposti degli art. 92 comma 8, art. 14 commi 2, 3 e 4 e art.13 comma 5 della legge regionale 12/2005 e smi; tra l'altro in particolare la presente deliberazione, previa sua esecutività, verrà depositata per 15 giorni consecutivi nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati, provvedendo a dare, di tale deposito, comunicazione al pubblico mediante avviso da affiggere all'Albo Pretorio e sul sito del Comune;
-
- C.C. N. 31 DEL 27.05.2008
- 6) **di demandare** all'Ufficio Tecnico Comunale gli adempimenti di Legge connessi al presente atto.
 - 7) **di dichiarare**, con successivi voti 12 favorevoli, 3 contrari, (Montagna Umberto – Miracca - Polese) espressi per alzata di mano dai 15 consiglieri e votanti, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267.
-

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 31 DEL 27.05.2008.

Morini: In data 10 aprile il Consiglio Comunale ha provveduto ad annullare la delibera di adozione del P.I.I.. In data 28 aprile 2008, P.G. 3043, è stata data comunicazione, mediante raccomandata A.R., della data di convocazione della Conferenza di Verifica. In data 08 maggio 2005 si è svolto l'incontro con i settori del pubblico interessati all'iter decisionale. In data 15 maggio 2008 si è svolta la Conferenza di Verifica.

Dal Decreto di esclusione della procedura della Vas, del 15 maggio 2008, emerge che il PII dovrà essere integrato con le seguenti prescrizioni:

- adottare energia alternativa relativamente alla pubblica illuminazione (Foto voltaico – pannelli solari)
- adottare ove possibile pavimentazione permeabile nei parcheggi

Con determina del Responsabile del Servizio in data 16 maggio 2008, si è preso atto del provvedimento di esclusione del Programma Integrato di Intervento dalla Procedura di Valutazione Strategica – VAS.

Montagna U.: Abbiamo visto la determina di esclusione della VAS, abbiamo notato che la giunta ha fatto partire la procedura di avvio del procedimento per la verifica di esclusione della VAS addirittura il giorno successivo a quello di approvazione dell'adozione del PII da parte del consiglio comunale. La cosa mi è sembrata un po' strana. La delibera di C.C. è del 10 febbraio mentre la delibera di giunta è datata 11 febbraio: delibera, che stranamente, è stata richiamata anche nel provvedimento consigliare di adozione del P.I.I.

Segretario: La giunta ha approvato la delibera di avvio del procedimento per la verifica di esclusione della VAS appena prima della riunione del Consiglio Comunale per cui, se le date sono diverse, può trattarsi di un errore materiale di scritturazione dell'atto deliberativo.

Presidente: La giunta è stata effettuata alle ore 20,00/20,15, prima del Consiglio Comunale.

Montagna U.: L'ora coincide, la data, però, è quella dell'11. Non c'è solo questa deliberazione in data 11 febbraio e nell'atto consiliare di adozione del P.I.I. viene richiamata la delibera di giunta n. 16 dell'11/2/2008.

Segretario: Se le cose stanno così ho sbagliato nell'indicare la data di riunione della giunta.

(Alcuni Consiglieri Comunali precisano che il Consiglio Comunale di febbraio si è tenuto il giorno 11 mentre il giorno dieci si è tenuto il Consiglio Comunale di aprile dove è stato deliberato l'annullamento la delibera di adozione del P.I.I.)

Presidente: alle 20.15 dello stesso giorno in cui si è tenuto il Consiglio Comunale è stata adottata la delibera di giunta.

Montagna U.: Vorremmo capire da dove si decide l'esclusione della VAS. Leggendo la determina di esclusione noto che vi sono due paragrafi: il primo riprende gli aspetti ambientali positivi attesi, mentre il secondo riguarda quelli negativi, effetti peraltro molto più pesanti. C'è un altro criterio che determina il fatto per cui non assoggetto il piano a questa valutazione? Indipendentemente dalle prevalenze degli effetti negativi su quelli positivi posso decidere di non fare la VAS.

Tecnico: Il documento di sintesi è stato discusso in sede di conferenze dei servizi e, all'unanimità, si è deciso che gli effetti positivi prevalgono su quelli negativi e in tale sede sono state formulate alcune prescrizioni. Sono state presentate osservazioni al Piano, alcune pertinenti, altre non pertinenti esulando dal discorso ambientale. Sono state accolte le osservazioni pervenute dall'ASL.

Montagna U.: Vi leggo queste cose:

Effetti ambientali positivi attesi:

- Riqualificazione urbanistica edilizia di un'area da tempo in stato di abbandono.
- Salvaguardia delle zone non edificate del territorio comunale.
- Aumento della disponibilità di parcheggi di zona.
- Diminuzione degli spostamenti coi mezzi dei residenti attuali e previsti (PL contermine) della zona per raggiungere le attuali attività commerciali, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria e acustica locale.
- Allacciamenti alla rete stradale degli impianti gas, energia elettrica, acqua e fognatura nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni previste dai soggetti gestori.

Effetti negativi attesi:

- Aumento di residenti insediati e conseguente aumento del consumo di risorse (energia e acqua) e di generazione di inquinanti (inquinamento da riscaldamento) rispetto all'attuale assetto.
- Potenziale esposizione della popolazione insediata nel comparto e nelle zone limitrofe a fattori di disturbo (prevalentemente rumore e inquinamento atmosferico) derivante dai mezzi di servizio all'attività commerciale).
- Consumo di suolo ed incremento delle superfici impermeabili.
- Aumento dei volumi di acque meteoriche da smaltire indotto dalle nuove superfici impermeabilizzate.

- Aumento della produzione di rifiuti legato all'incremento dei residenti e alla nuova attività commerciale.

- L'intervento proposto si svilupperà su un'area attualmente libera, pertanto comporterà sostanziali modifiche degli ingombri paesistici, delle altezze, dell'andamento dei profili di sezione trasversale urbane/cortile, dei rapporti pieni/vuoti, degli allineamenti tra aperture e superfici piane e dell'articolazione dei volumi.

Se all'unanimità decidete queste cose vi assumete la responsabilità di dirlo in quanto avendone la facoltà. Rilevo quantomeno che le motivazioni non vi siano.

Presidente: Dal verbale emerge un quadro completamente diverso da quanto realmente avvenuto in conferenza dei servizi, dove c'è stato il voto favorevole di tutti. I tecnici presenti hanno accolto positivamente tutto quello che è stato presentato con proposte che sono state poi accolte.

Tecnico: Lo screening ambientale deve dare delle risposte a domande previste nel testo legislativo.

Presidente: Da quanto scritto nella delibera di esclusione della VAS esce un quadro completamente diverso. Qui stiamo ragionando di un PII di 6.000 mq. bisogna ricondurre le cose a quello che sono. La legge prevede gli stessi adempimenti sia per un piano come il nostro, sia per quelli con superficie notevolmente superiore.

Tecnico: La legge prevede delle domande standard a cui bisogna rispondere. Questo è un insediamento che occupa circa 8.000 mq., di cui una zona dove si andranno ad insediare dieci famiglie ed un'altra zona commerciale di circa 900 mq..

ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE LOMBARDI

Montagna U.: Mi permetto di dire che questa è una osservazione che rispetto ma non è pertinente perché se il problema è che è piccolo allora mi si doveva rispondere che la VAS può essere applicata solo su determinate superfici. Se l'assoggettabilità o meno è determinata a prescindere dalla dimensione del progetto presentato è una osservazione che condivido ma non la trovo pertinente ai fini della conclusione. La motivazione che porta all'esclusione (se non ce ne sono altre) non mi fa capire il perché. Nella verbalizzazione si dice: Osservazione presentata da WWF, Italia Nostra Comitati Cascina Bella e Pinarolo Po "Ampliamento del parcheggio non procedere alla variante di PRG. Le controdeduzioni sono: Il parcheggio previsto è sufficiente alle esigenze. Variante PRG ammessa dalla legge. Mi è stata comunicata, per conoscenza, la motivazione scritta dell'osservazione che è ben più ampia. A mio parere, nel momento in cui si riportano delle prese di posizione dei partecipanti a determinati consessi, è opportuno che lo si faccia integralmente oppure si faccia sottoscrivere il verbale dai presenti. In assenza di queste due azioni il rischio è che vengano attribuite delle dichiarazioni sbagliate o insufficienti rispetto a quelle reali. Questo perché non si è provveduto ad un passaggio di verifica del verbale.

Tecnico: L'Associazione La Rondine, alla riunione convocata nel mese di maggio, non si è presentata e non è soggetto istituzionalmente competente ad entrare in una VAS. Mi è arrivata una mail con la richiesta di leggere l'osservazione e se possibile di tenerne conto in sede di conferenza. Nel verbale è stata fatta una sintesi di quanto scritto nell'osservazione.

Presidente: Il Tecnico ha portato l'osservazione, pervenuta tramite e-mail dall'Associazione La Rondine, per correttezza nei confronti dei presentatori che non sono potuti intervenire alla riunione tenutasi nel mese di maggio, ma se poi si viene accusati di non riferire le cose con la dovuta completezza è opportuno non accettare queste osservazioni.

Montagna U.: Faccio riferimento al verbale della Conferenza dei Servizi relativa al progetto dove è stato verbalizzato che il sottoscritto ha chiesto la verifica di assoggettabilità della VAS, che sarà anche la procedura corretta, ma non è assolutamente quello che io ho affermato: ho chiesto che venisse fatta la VAS. Il verbale, all'atto della pubblicazione sul sito internet, può essere letto da chiunque e non riporta quanto detto da me. O si fa sottoscrivere il verbale prima della pubblicazione o si rischia di rendere pubbliche posizioni non vere.

Presidente: Condivido, bisogna avere la forza di trattenerne tutti i partecipanti alla conferenza dei servizi anche dopo molte ore di discussione, per la lettura e la firma del verbale.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE:

DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 - ART. 49

N. 31 del Reg.

OGGETTO:

Data 27.05.2008	ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE RELATIVO ALL'AREA COMPRESA TRA LA VIA XXV APRILE E VIA I MAGGIO.
-----------------	---

ad iniziativa dell'Assessore ai lavori Pubblici

Alberto Morini

Dipendente incaricato dell'istruttoria (Responsabile del servizio n. 3 e del procedimento)
Geom. Bonfoco Luigi.

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole
in ordine alla sua regolarità tecnica.

Bressana Bottarone, li 22.05.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 3

Geom. Bonfoco Luigi

IL SINDACO
DOTT. LATELLA EDDY

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dott. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal **05.06.2008** e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al

Addi **05.06.2008**

Il Segretario Comunale
Bariani Dott. Roberto

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **05.06.2008** al **19.06.2008** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno **27.05.2008**

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **15.06.2008** in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **15.06.2008**

Il Segretario Comunale

Bariani Dott. Roberto

Copia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addi.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dott. Roberto